

Adempimenti anticorruzione e trasparenza: Nomina Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Foggia riunito in data 18 luglio 2023

- Vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nelle pubbliche amministrazioni”, che all’art. 1, co. 7 prevede tra l’altro la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, che prevede tra l’altro la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la trasparenza e, in particolare, l’art. 43 del medesimo decreto legislativo ai sensi del quale il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- Vista la delibera 21 ottobre 2014 n. 145/2014 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente per oggetto: “Parere dell’Autorità sull’applicazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali”, ai sensi della quale le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla l. n. 190/2012 e decreti delegati sono applicabili agli ordini e ai collegi professionali;
- Visto il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Preso atto, dunque, della necessità di assolvere alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, provvedendo a nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e il Responsabile per la Trasparenza;
- Considerato che nella dotazione organica dell’Ordine non è presente alcuna figura dirigenziale di prima fascia o comunque dotata della professionalità necessaria a ricoprire i ruoli suddetti;
- Visto lo schema di Piano nazionale anticorruzione 2016 con il quale l’A.N.AC. precisa che *“Solo in via residuale e con atto motivato, il RPC potrà coincidere con un consigliere eletto dell’ente, purché questi sia privo di deleghe gestionali. In tal senso, dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere”*;
- Udito e preso atto delle dimissioni del consigliere PAOLICELLI PIO dal suo incarico di R.P.C.T., la consigliera CARDELLINO RITA ha manifestato la sua disponibilità a sostituire il collega PAOLICELLI PIO per la specifica

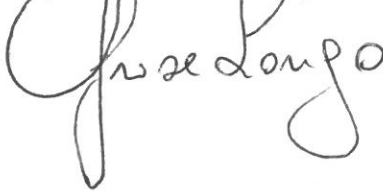
nomina

- Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra descritte, procedere alla nomina del nuovo Responsabile;
- Preso atto, in ogni caso, della difficoltà e complessità di conciliare siffatte funzioni con l'attività professionale svolta del Consigliere;

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 quale Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza la consigliera CARDELLINO RITA;
2. di provvedere alla trasmissione della presente nomina nelle forme di legge all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ordine nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Grazia Longo)



IL PRESIDENTE
(dott. Massimiliano Fabozzi)

